

Carceri: Cusumano, a Reggio condizioni disumane

Data: 6 aprile 2013 | Autore: Redazione



REGGIO CALABRIA, 4 GIUGNO 2013 - "La battaglia di civiltà iniziata da Cesare Beccaria più di due secoli fa non può dirsi ancora vinta. La denuncia della delegazione dell'Unione delle Camere Penali Italiane relativa alla violazione nel carcere di Reggio Calabria degli standard minimi previsti dalla normativa vigente, pubblicata qualche giorno fa in seguito ad una visita nella casa circondariale, mi induce ad associarmi al grido d'allarme sulla disumanità delle condizioni carcerarie nel nostro Paese e, nello specifico, nella città dello Stretto".

E' quanto afferma la presidente della Commissione regionale per le Pari Opportunità Giovanna Cusumano che aggiunge: "L'aver appreso, peraltro, che la situazione di grave degrado in cui sono costretti i detenuti della casa circondariale di Reggio, diventati ancor più estrema nella sezione femminile, non può non suscitare ulteriore indignazione. Come a dire che se 'al peggio non c'è fine', la 'fine' è, ancora una volta, riservata dallo Stato italiano alle donne.

Va però detto subito che quando viene violata la dignità della persona, come avviene appunto in tutte le carceri italiane, sottilizzare tra una maggiore o minore gravità della violazione potrebbe apparire come un banale tentativo di spostare l'attenzione sulla violazione tout court. Così non è! - sottolinea Cusumano - La dignità umana è inviolabile (e prescinde, o meglio, dovrebbe prescindere dal 'genere') e come tale non può subire pregiudizio neanche in caso di limitazione di un altro diritto,

come nella fattispecie della restrizione della liberta' personale, atteso che essa non e' soggetta a bilanciamenti".[MORE]

Articolo scaricato da www.infooggi.it
<https://www.infooggi.it/articolo/carceri-cusumano-a-reggio-condizioni-disumane/43686>

